

Tipo: Autorizzazione Unica

Società: EP PRODUZIONE SPA

Impianto: Sistema di accumulo di energia elettrica (BESS) da 100 MW
all'interno della centrale termoelettrica

Comune: MISILISCEMI (TP)

(Fg. e p.lle interessate citate in premessa nel decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA



ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 3

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTO il D.L. 07/02/2002, n. 7, *Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*, convertito con modificazioni dalla L. 09/04/2002 n. 55 e s.m., recante *misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTI il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il D.L. 31/05/2021, n. 77, *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, come convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108 recante *Governance del Piano nazionale di ripresa*

e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la L.R. 7/7/2020, n. 13 recante *Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per l'accelerazione di interventi infrastrutturali urgenti*;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (nei casi di connessione in media/alta, altissima tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTO l'art.33.4 del TICA vigente sopra citato, secondo cui il richiedente ha l'obbligo di comunicare al Responsabile del Procedimento di autorizzazione unica, il codice di rintracciabilità della connessione, gli estremi del gestore che ha emesso il preventivo di connessione e la data ultima di validità della STMG evidenziando che, decorsa la predetta data, occorrerà verificare con il gestore di rete la fattibilità tecnica della STMG presentata nell'iter autorizzativo;

VISTO il D.A. n. 1195 del 05.12.1984 con cui la Regione Siciliana-Assessorato dell'Industria ha autorizzato la costruzione e l'esercizio della **Centrale turbogas in comune di Trapani**, contrada Favarotta (oggi in territorio di Misiliscemi);

VISTO il Decreto n. 583 del 16.06.2009 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della **Centrale di Trapani**, della durata di 1 anno, entro il quale si prescriveva al gestore di dover *"adottare il Piano di ambientalizzazione alle migliori tecnologie disponibili proposte dalle linee guida nazionali ed europee in materia di grandi impianti di combustione"* (rif. art. 5 Decreto AIA 583/2009), ossia un adeguamento dell'impianto da poter concretizzare con una riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e un aumento del rendimento dell'impianto;

CONSIDERATO che, ottemperando alla prescrizione AIA, il gestore ha sviluppato un progetto di ammodernamento delle apparecchiature con l'aumento della potenza complessiva della suddetta Centrale da 169,4 MWe (n. 2 turbine da 84,7 MWe) a circa 220 MWe;

VISTO il Decreto n. 29 del 31.01.2011 del MATTM e l'allegato parere istruttorio conclusivo (PIC) della Commissione istruttoria IPPC con cui è stato rilasciato il riesame e rinnovo dell'AIA per l'esercizio della suddetta Centrale;

VISTA la nota prot. n. 0000252 del 21.10.2015 con cui EP Produzione S.p.A. ha trasmesso alla Regione Siciliana-Dip.Energia-Servizio 3-Autorizzazioni una relazione tecnica contenente la descrizione della Centrale in

esercizio al cui cap. 4 (Attività produttiva) si specificava che, attuato nel 2011 il “Progetto di ambientalizzazione della Centrale” ai fini dell’adeguamento dell’impianto esistente alle migliori tecnologie disponibili (BAT), consistente nell’ammodernamento del sistema di combustione dei turbogas e in una revisione generale dell’impianto con sostituzione di parti di turbina e dei compressori, la potenza elettrica lorda generata per ciascuna delle due sezioni turbogas della centrale è aumentata da effettivi 84,7 MWe fino ad effettivi 107,8 MWe;

CONSIDERATO che con Decreto del Dirigente Generale dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana (Dipartimento dell’Energia – Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni) n. 84 del 29.02.2016 è stata rilasciata la voltura dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio della Centrale di Trapani (D.A. 1195 del 05.12.1984) alla Società EP Produzione S.p.A. (ancora oggi Gestore della Centrale in oggetto); in allegato al Decreto di voltura D.D.G. 84/2016 sopra citato è altresì riportato il Patto di Integrità trasmesso da EP Produzione S.p.A. alla Regione Siciliana-Dip.Energia-Servizio 3-Autorizzazioni, timbrato e controfirmato dal Dirigente del Servizio 3 il 29.02.2016, registrato presso l’Agenzia delle Entrate-Ufficio di Marsala al n. 618 serie III in data 13.05.2016, che contiene il valore della potenza elettrica aggiornato a seguito della realizzazione del “Progetto di ambientalizzazione della Centrale”;

CONSIDERATO che la definizione del nuovo assetto impiantistico a seguito della sopra descritta ambientalizzazione della Centrale, completata nel 2013, è stata comunicata da EP Produzione S.p.A. a tutti gli Enti interessati, tra cui nello specifico la Regione Siciliana-Dip. Energia e Dip. Ambiente, nel Rapporto Annuale 2016 (rif. nota prot. 2762 del 29.04.2016) con cui sono stati trasmessi i dati di energia 2015 e che negli anni successivi la Regione Siciliana – Dip. Energia e Dip. Ambiente ha ricevuto il Rapporto Annuale della Centrale in esercizio riportante, tra le altre informazioni, i dati di produzione di energia elettrica;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’energia (di seguito D.D.G.) n° 793 del 22/6/2022 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, ai sensi del D.L. n° 7/2002 (convertito con modificazioni dalla L. n° 55/2002) e s.m., per il progetto di **Efficientamento della Centrale di Trapani con installazione di nuovi OCGT per 220 MWe** da realizzarsi in ex territorio di Trapani (oggi comune di Misiliscemi), rilasciata alla Società EP Produzione S.p.A., C.F. e P. Iva 13243061002, n° iscr. al Registro delle Imprese di Roma 13243061002, avente sede legale in via Vittorio Veneto, 74 - 00187 Roma (di seguito *Società*), ed in particolare l’articolo 5 che fissa il termine per l’inizio dei lavori in dodici mesi dalla data di emissione del decreto (22/6/2023) e nei successivi ventidue mesi la loro ultimazione (22/4/2025);

VISTO il D.D.G. n. 1425 del 05/10/2023 di proroga dell’inizio lavori con cui i termini previsti dall’art. 5 del predetto D.D.G. n° 793 del 22/6/2022, fissati in dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto per l’inizio dei lavori (22/6/2023) e nei successivi ventidue mesi la loro ultimazione (22/4/2025), sono prorogati di un anno, rispettivamente al 22/6/2024 e al 22/4/2026.

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10/08/2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 344 del 08/08/2023;

VISTA la nota prot. n° 27100 del 05/09/2023 con la quale il Dirigente Generale costituisce alle sue dirette dipendenze l’ “Unità tecnico-amministrativa di supporto all’Amministrazione per le azioni previste dal PNRR”, della quale fanno parte gli Esperti PNRR, attribuendo le funzioni di coordinatore e di responsabile del procedimento nell’ambito delle attività che la suddetta Unità ribalta sul Servizio 3 per i procedimenti autorizzativi FER all’Ing. Giuseppe Giangrosso;

VISTO il D.D.G. n. 2001 del 21/11/2023 con il quale all’ing. Salvatore Giovanni Pignatone, per la durata di mesi tre con decorrenza dal 23/11/2023, è conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTO il D.D.G. n. 2033 del 24/11/2023 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell’energia, ivi compreso l’ing. Salvatore Giovanni Pignatone, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTO il D.D.G. n. 2040 del 28/11/2023 con il quale è conferita al Funzionario Direttivo ing. Giuseppe Giangrosso la posizione organizzativa e professionale di coordinatore della “Unità tecnico-amministrativa di supporto all’Amministrazione per le azioni previste dal PNRR”;

VISTA l’istanza datata 12/01/2023 e acquisita al prot. n. 847 in data 13/01/2023, con la quale la Società EP PRODUZIONE SpA (di seguito Società), con sede legale in Via Vittorio Veneto, 74 – 00187 – Roma, P.IVA: 13243061002, pec: epproduzione@pec.it, ha avanzato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi della Legge 9 aprile 2002 n. 55 e s.m.i., per la costruzione e l’esercizio di un sistema di accumulo di energia elettrica (BESS battery energy storage system) da 100 MW, denominato “Impianto BESS 100 MW Misiliscemi (TP)”, **da realizzarsi all’interno dell’area della Centrale Termoelettrica di EP PRODUZIONE** esistente nel comune di Misiliscemi (TP);

CONSIDERATO che l'impianto è totalmente indipendente dalla Centrale Termoelettrica (stand alone), ai sensi dell'art. 1, c. 2-quinquies, del D.L. n. 7/2002 convertito con modifiche dalla L. 55/2002, l'impianto e le relative connessioni alla rete elettrica, di cui al c.2-quater lett. a), b) e d), non sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il preventivo di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, trasmesso con la succitata istanza, cod. pratica 202201957 emesso da TERNA ed il relativo modello 3a di accettazione sottoscritto dalla Società in data 19/12/2022;

CONSIDERATO che la STMG di cui al predetto preventivo accettato (soluzione a) prevede di condividere con l'esistente centrale termoelettrica le medesime infrastrutture previste per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale, non è necessario il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di connessione alla RTN, ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/33, da parte del Genio Civile territorialmente competente;

VISTA la documentazione necessaria alla procedibilità della pratica acquisita con l'istanza succitata e con la nota integrativa datata 06/03/2023, acquisita al prot. 7844 del 09/03/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli sui quali sarà realizzato l'impianto e le opere di connessione alla rete elettrica nazionale;

VISTO il piano particellare trasmesso con l'istanza succitata del quale si elencano le particelle interessate:

Comune di Misiliscemi (Tp) Impianto: Fg. 102 p.lla 120 di proprietà della Società; Connessione Fg. 102 p.lla 37 di proprietà Terna;

CONSIDERATO che con nota prot. 8071 in data 13/03/2023 questo Dipartimento Energia ha avviato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 1, c.2-quater, lett. b) del D.L. n. 7/2002 convertito con modifiche dalla L. 55/2002, di competenza della Regione Siciliana ai sensi delle norme statutarie e di attuazione indicate in premessa;

CONSIDERATO che con nota prot. 9151 del 20/03/2023, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, nella forma di cui al combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 16/7/2020, n. 76 conv. con modif. dalla L. 11/9/2020, n. 120 e dell'art. 14 bis della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. da effettuarsi in modalità asincrona;

VISTI i seguenti atti di assenso favorevolmente acquisiti:

- Dipartimento dell'Energia - Servizio VIII – URIG, con nota prot. 10570 del 31/03/2023, ha rilasciato nulla osta, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente - Comando del corpo forestale della Regione Siciliana - Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, con nota prot. 32544 del 13/04/2023, acquisita da questo Dipartimento al prot. 11978 del 13/04/2023, ha comunicato che non necessita il proprio nulla osta in quanto la zona dell'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani – Settore 7 – Servizio “Programmazione OOPP, Concessioni e Manutenzione straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni vicarie e programmazione generale”, con nota prot. 0015004 del 17/05/2023, acquisita da questo Dipartimento al prot. 15826 del 17/05/2023, ha comunicato che non necessita alcun parere in quanto l'impianto in argomento non interessa alcun tratto stradale di competenza;
- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani – Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici – Unità Operativa 2 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici, con nota prot. 5264 del 03/05/2023, acquisita da questo Dipartimento al prot. 14273 del 04/05/2023, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento a condizione che venga realizzata una mitigazione a verde perimetrale in considerazione delle aree agrarie circostanti e dei beni demoetnoantropologici indicati nel parere stesso;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Trapani – Ufficio Prevenzione Incendi, con nota prot. dipvvf.COM-TP.REGISTROUFFICIALE.U.0009558.05-05-2023 del 05/05/2023, acquisita da questo Dipartimento in pari data al prot. 14404, ha espresso parere favorevole di fattibilità tecnica sul progetto specificato in oggetto;
- Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4 -Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo - Trapani), con nota prot. 10894 del 08/05/2023, acquisita da questo Dipartimento in pari data al prot. 14499, ha espresso parere di esclusione del progetto, specificato in oggetto, dal rilascio del provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica;

- Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Mazara del Vallo, con nota prot. DISIC/C.MV/103/ASA del 13/04/2023, acquisita da questo dipartimento al prot. 12065 del 14/04/2023, ha comunicato l'assenza di interferenze dell'impianto in argomento con la rete gas di proprietà Snam;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Palermo, con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.PA.ING/PEC/P2023/0004426 del 11/04/2023, acquisita da questo dipartimento in pari data al prot. 11678, ha rilasciato il Nulla Osta di competenza alla costruzione ed esercizio dell'impianto specificato in oggetto;
- Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestione Rete Palermo, con nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0218101.23-03-2023 del 23/03/2023, acquisita da questo dipartimento in pari data al prot. 9561, ha comunicato che sul progetto in argomento non è dovuto alcun parere di competenza, in quanto non sono previste interferenze con fasce di rispetto di strade statali;
- Comando Scuole A.M/3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, con nota M_DABA001 REG2023 0031670 11-07-2023 del 11/07/2023, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 22523 in data 12/07/2023, ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66;
- MARINA MILITARE – COMANDO MARITTIMO SICILIA – Ufficio: Infrastrutture e Demanio, con nota n. M_D MISICIL prot. nr. 0014112-01-06-2023 del 01/06/2023, acquisita da questo dipartimento al prot. 17536 del 05/06/2023, ha rilasciato, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori.

VISTO l'art. 17 e 18 della legge 21/5/2019 n. 7 il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATA la Determinazione di Conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona prot. 23916 del 26/07/2023;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 08/09/2023 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante non allegata, trasmesso attraverso il portale telematico del Dipartimento, con la nota protocollata in entrata al n. 34336 del 25/10/2023, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. *PR_RMUTG_Ingresso_0275628_20230718* del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 17/08/2023 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO l'elaborato cod. 039TT0002300_00 del 03/03/2023 – “Cronoprogramma lavori” inviato con la nota integrativa datata 06/03/2023 e acquisita al prot. 7844 del 09/03/2023;

VISTO l'elaborato cod. 039TT0002400 del 04/03/2023 – “Piano dismissione e ripristino” inviato con la nota integrativa datata 06/03/2023 e acquisita al prot. 7844 del 09/03/2023;

VISTA la ricevuta del versamento di: € 181,00, effettuato a mezzo bonifico bancario c/o la banca Intesa Sanpaolo in data 01/09/2023, quale tassa di concessione governativa e acquisita al prot. 34366 del 25/10/2023;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente ed acquisita come parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da questo Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la Disposizione di Servizio prot. 29579 del 26 settembre 2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTA la nota prot. n. 33266 del 19/10/2023 con la quale questo Dipartimento regionale dell'Energia, essendo ha richiesto alla Società e per conoscenza a TERNA la data ultima di validità della STMG, ai sensi dell'art. 33.4 del TICA;

VISTA la nota prot. n. 34336 del 25/10/2023, trasmessa attraverso il portale telematico del Dipartimento in riscontro alla predetta nota del Dipartimento, con la quale la Società dichiara che la data ultima di validità del preventivo è il 30/01/2024 allegando anche la schermata del portale MyTerna attestante la predetta data di validità;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento, con prot. n. 41109 del 5/12/2023 ha attestato che lo schema del presente provvedimento dallo stesso predisposto, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale attestata dalla citata "Unità tecnico-amministrativa di supporto all'Amministrazione per le azioni previste dal PNRR" (prot.Dre n. 39059/2023) costituita con Direttoriale n° 27100 del 05/09/2023, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 76, comma 3 del DPR n. 445/2000 e s.m., le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m. sono considerate come rilasciate a un pubblico ufficiale, se all'esito delle verifiche poste in essere da questo Dipartimento regionale dell'energia emerge la non veridicità di quanto dichiarato con le dichiarazioni sostitutive medesime, si provvederà alle relative doverose segnalazioni alla competente autorità giudiziaria, e inoltre verrà dichiarata la decadenza dall'autorizzazione rilasciata con provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

D E C R E T A

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società EP PRODUZIONE SpA (di seguito Società), con sede legale in Via Vittorio Veneto, 74 – 00187 – Roma, P.IVA: 13243061002, pec: epproduzione@pec.it, è autorizzata ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7/2/2002, n° 7, convertito con modificazioni dalla legge 9/4/2002, n° 55 e s.m., alla realizzazione ed esercizio di un sistema di accumulo di energia elettrica (BESS battery energy storage system) da 100 MW, comprese le opere connesse e le infrastrutture necessarie, denominato "Impianto BESS 100 MW Misiliscemi (TP)", da realizzarsi all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica di EP PRODUZIONE esistente nel comune di Misiliscemi (TP);
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 1, del D.L. n. 7/2002.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sottoelencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia:

Cod. Descrizione

Progetto BESS 100 MW

P0031645-H0_01	Elenco Documenti
039TT0002300_00	Cronoprogramma lavori
039TT0000801_01	SLD
039TT0002500	Ricadute socio economiche BESS
039TT0002600_00	computo metrico estimativo
039TT0001801_01	Relazione_antincendio
039TT0001901_01	Layout_antincendio
039TT0002000	Relazione_Acustica
039TT000090101_01	Distribuzione_cavi
039TT000110100	Tipico_cancello
039TT000120101_01	Layout
039TT000130101_01	Tavola_inquadramento

039TT000140101_01	Tavola_Vincoli
039TT000140201_01	Tavola_Vincoli
039TT000170100	Layout_DPA
039TT0000701	Relazione_tecnica
039TT0001501_01	Relazione_paesaggistica
039TT0001600	Impatto_elettromagnetico
039TT0002100	Relazione_ENAC
039TT000100100	Tipico_fondazioni
039TT0002400	Piano dismissione e ripristino

Progetto connessione RTN

VARI03 (2).pdf	Relazione tecnica per la connessione alla RTN
VARI04 (3).pdf	Piano Particellare
VARI06.pdf.p7m	Schema Unifilare Generale 1
VARI08 (1).pdf.p7m	Inquadramento Territoriale IGM 250.000
VARI09 (1).pdf.p7m	Inquadramento Territoriale IGM 25.000
VARI12 (1).pdf.p7m	Schema Unifilare Generale 2

- Art. 4) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta dal gruppo TERNA cod. pratica 202201957, accettata dalla Società in data 19/12/2022, e avente valenza fino al 30/01/2024 di cui alla succitata nota della Società prot. 34336 del 25/10/2023. Entro 20 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, la Società dovrà richiedere a Terna e per conoscenza a questo Dipartimento, l'elaborazione della Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD), che Terna rilascia secondo le proprie specifiche modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione (MCC) di cui all'art. 3 del TICA vigente. La Società è onerata anche di trasmettere a questo Dipartimento la suddetta STMD rilasciata da Terna. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione come sopra riportato, nonché secondo il progetto validato ai sensi dell'art. 21.3 del TICA, per qualsivoglia motivo, comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed essere ultimati entro i successivi 21 mesi in conformità al cronoprogramma dei lavori trasmesso dalla Società in data 09/03/2023 con nota prot. 7844; eventuali proroghe possono essere richieste, prima della scadenza dei suddetti termini, con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le quali devono rientrare tra le fattispecie esplicitate nel § 3 della direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019 in premessa indicata. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3- Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 6) La Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo piano di dismissione in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in € 10.955.578,38.
- Art. 7) La Società è tenuta, all'atto dell'avvio dei lavori, alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento dell'Energia mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art.8) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg. al Comune di Misiliscemi (TP) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art.9) La Società è tenuta, pena la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.10) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al

procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate .

- Art.11) L'autorizzazione di cui all'art. 1 decade al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art.12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- Art.13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel procedimento.
- Art.14) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.15) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art.16) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- Art.17) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg. dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia, disponibile al seguente link:
<http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
 - Provvedere alla registrazione del presente decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate ed al versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione, riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia.
- La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente ad interim del Servizio 3
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone

Il Funzionario Direttivo
titolare di P.O. e prof.le
ing. Giuseppe Giangrosso